



Originale

CITTA' DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N° 37 del registro

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.)**

L'anno duemilasette il giorno ventisette del mese di Aprile, con inizio alle ore 13.00 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il SINDACO STACCA Dott. Mario.

Sono presenti:

1. Laterza Dott Antonello	VICE SINDACO	SI
2. Lauriero geom Antonio	Assessore	SI
3. SAPONARO Giovanni Battista	Assessore	NO
4. MARROCCOLI Rag. Michele	Assessore	NO
5. MIGLIONICO Francesco	Assessore	NO
6. PAPANGELO geom. P.Nunzio	Assessore	SI
7. PEPE geom. Angelo	Assessore	SI
8. TEOT Aldo	Assessore	SI
9. ZACCARIA avv. Vito	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n° 6 assessori e assenti n° 3 assessori.

Partecipa il Segretario Generale De Filippo dott.ssa Maria.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.



Originale

CITTA' DI ALTAMURA
Provincia di Bari

N° 37 del registro

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.)

L'anno duemilasette il giorno ventisette del mese di Aprile, con inizio alle ore 13.00 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale , si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il SINDACO STACCA Dott. Mario.

Sono presenti:

1. Laterza Dott Antonello	VICE SINDACO	SI
2. Lauriero geom Antonio	Assessore	SI
3. SAPONARO Giovanni Battista	Assessore	NO
4. MARROCCOLI Rag. Michele	Assessore	NO
5. MIGLIONICO Francesco	Assessore	NO
6. PAPANGELO geom. P.Nunzio	Assessore	SI
7. PEPE geom. Angelo	Assessore	SI
8. TEOT Aldo	Assessore	SI
9. ZACCARIA avv. Vito	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n° 6 assessori e assenti n° 3 assessori.

Partecipa il Segretario Generale De Filippo dott.ssa Maria.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il D. L.gs 18.8.2000 n. 267 T.U.E.L. con l'art. 151 prevede, fra l'altro, che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali.

La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) con l'art. 1 comma 169 prevede, fra l'altro, che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.11.2006, ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2007 per gli Enti Locali al 31 marzo 2007.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.3.2007, ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2007 per gli Enti Locali, al 30 aprile 2007.

Ai sensi dell' art. 42 lett. f) del D. L.gs 18.8.2000 n. 267 la determinazione delle aliquote dei tributi nonché delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi non rientra nella competenza del Consiglio Comunale bensì dell'Organo Esecutivo.

La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) con l'art. 1 comma 184 prevede, fra l'altro, che nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007.

Con provvedimento C.C. n. 32 del 30.3.1999, di cui la S.P.C. ha preso atto nella seduta del 14.4.1999 n. 1132, è stato approvato il regolamento per l' applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti solidi Urbani. L'art. 9, della predetta norma regolamentare, prevede la concessione delle agevolazioni tariffarie con oneri a carico del Comune e l'art. 11, prevede, che il costo dello spazzamento da dedurre dal costo complessivo dei servizi di nettezza urbana è fissato nella misura del 15%.

La gestione dell'esercizio finanziario 2007 comporta nuove e/o maggiori spese. La crescita demografica ed urbana della città comporta una maggiore erogazione di servizi quali il verde e le strade nonché il potenziamento delle varie strutture comunali. Si è incrementata la spesa per l'assistenza alle classi più deboli nel settore sociale e previdenziale. Il tutto in considerazione del piano dei costi alla base del bilancio di previsione 2007 in corso di approvazione che evidenzia una riduzione, in termini reali, dei trasferimenti statali per il finanziamento del bilancio 2006. Con provvedimento Giunta Comunale n. 36 del 19 Aprile 2007 sono stati approvati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale 2007/2009, e del Bilancio di Previsione 2007. Successivamente la citata documentazione sarà modificata ed integrata in seguito agli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale in sede di determinazione delle aliquote I.C.I. ed addizionale I.R.Pe.F.

Il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, e successive modificazioni, prevede che nel medio periodo il costo del servizio smaltimento e rifiuti solidi urbani dovrà essere coperto al 100% con i proventi inerenti lo stesso servizio. Detto concetto della copertura dei costi con i proventi del servizio smaltimento rifiuti è stato anche riconfermato dal D. L.gs 3.4.2006 n. 152 norme in materia ambientale.

Specificato che con provvedimento di Giunta Comunale n. 63 del 29.4.2006 furono deliberate le tariffe per la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni, che le stesse sono tuttora in vigore, come segue:

A - Abitazioni private	€/mq. 1.48
B - Esercizi commerciali e negoziali in genere	€/mq. 2.96
C - Uffici commerciali, industriali e simili	€/mq. 2.96
D - Locali adibiti a piccole industrie e laboratori artigiani	€/mq. 1.48
E - Convivenze	€/mq. 1.48
F - Locali di divertimento, sale da ballo, circoli,	€/mq. 4.40
G - Alimentari	€/mq. 2.96
H - Uffici Pubblici	€/mq. 2.96
I - Edicole e chioschi	€/mq. 2.96
H - Edifici pubblici	€/mq. 2.96
L - Studi Professionali	€/mq. 2.96
M - Cinema, teatri, Bar, Ristoranti, Trattorie	€/mq. 3.67
N - Alberghi, locande, pensioni, camere mobiliate	€/mq. 2.96

Per le aree scoperte a qualsiasi uso adibite si applica la stessa tariffa prevista per i locali adibiti ad analoghi usi e prestazioni.

Per i locali ed aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli sopra classificati, si applicano le tariffe relative alle voci più rispondenti agli usi per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti solidi urbani.

Con provvedimento G.C. n. 108 del 29.3.2001, esecutivo, sono state ridotte, con decorrenza 2001, le tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti solidi urbani, stabilite nella deliberazione C.C. n. 34 del 30.3.1999, del 50% (cinquanta per cento) per gli esercizi commerciali, industriali ed artigianali purché dimostrino con idonea documentazione, contratto e fatture, di smaltire i rifiuti a proprie spese.

Con provvedimento G.C. 432 del 24.6.1999, esecutivo, fu determinata la superficie soggetta alla T.A.R.S.U. dei vari esercizi commerciali di macelleria come segue:

- superficie totale delle macellerie detratta la superficie occupata dalle celle frigorifere (art. 4 Regolamento T.A.R.S.U. comma 2. lettera a);
- superficie soggetta alla T.A.R.S.U. calcolata nella misura del 40%;
- superficie esclusa dalla T.A.R.S.U. 60% su cui si producono i rifiuti di materiali a basso rischio soggetti ai sensi del D. L.vo 508/92 ad essere smaltiti separatamente a cura dei macellai;

Con provvedimento Consiglio Comunale n. 16, adottato nella seduta del 26 aprile 2007, è stato modificato ed integrato il Regolamento della T.A.R.S.U. approvato con provvedimento C.C. n. 32 del 30.3.1999 prevedendo due nuove classi di contribuenti:

O – Scuole statali di ogni ordine e grado, anche facenti capo all'Amministrazione Provinciale di Bari.

P – Scuole private paritarie e legalmente riconosciute di ogni ordine e grado

Ritenuto dover incrementare la generalità delle tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani in vigore nell'anno 2006 di un ulteriore 20 % (venti per cento) ad eccezione della tariffa per le scuole statali e private, anche in considerazione della propensione a produrre rifiuti da parte di queste ultime;

Conseguentemente la situazione economica del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani del Bilancio di Previsione 2007, ai fini dell'indice di copertura del servizio è la seguente:

€ 7.350.000,00=	Intervento 1.09.05.03 Servizio smaltimento rifiuti - Prestazioni di Servizi - Canone appalto servizio smaltimento rifiuti solidi urbani. Detto stanziamento comprende anche il maggior onere per l'estensione del servizio di che trattasi alle nuove zone urbanizzate della città.
€ 32.500,00=	Intervento 1.09.05.05 – Quota trasferimento per quota finanziamento autorità bacino BA/4 gestione rifiuti solidi urbani;

€ 7.382.500,00=	Totale
-----------------	--------

Detraendo l'onere dello spazzamento stradale, ai sensi di regolamento pari al 15%, si ha un costo dell'intero servizio rideterminato in € 6.275.125,00= il cui 50% dei costi da coprire ammonta ad € 3.137.562,50=.

In entrata la risorsa 1.02.0070 Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani prevede un introito complessivo di € 5.400.000, (derivanti anche dalla verifica degli immobili soggetti al tributo a seguito dell'estensione della città e del servizio di nettezza urbana) che tiene conto dell'incremento del 20 % delle tariffe precedentemente in vigore. Considerando, altresì che, l'importo delle agevolazioni tariffarie e quanto altro attiene al servizio assicurano una copertura oltre il 50% del costo complessivo dello stesso.

In termini reali pertanto, le entrate afferenti alla T.A.R.S.U. coprono il 73.15% del costo complessivo del servizio.

Dato atto che la proposta originaria di deliberazione è stata emendata dal Ragioniere Generale;

Visto il parere ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs 18.8.2000 n. 267 Tecnico – Contabile:
Si attesta la regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del II Settore Finanziario

Alla unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di determinare, anche alla luce degli emendamenti proposti dal Ragioniere Generale, con decorrenza 2007, le tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti solidi urbani, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riprodotti integralmente, come segue:

A - Abitazioni private	€/mq. 1.78
B - Esercizi commerciali e negoziali in genere	€/mq. 3.55
C - Uffici commerciali, industriali e simili	€/mq. 3.55
D - Locali adibiti a piccole industrie e laboratori artigiani	€/mq. 1.78
E - Convivenze	€/mq. 1.78
F - Locali di divertimento, sale da ballo, circoli,	€/mq. 5.28
G - Alimentari	€/mq. 3.55
H - Uffici Pubblici	€/mq. 3.55
I - Edicole e chioschi	€/mq. 3.55
H - Edifici pubblici	€/mq. 3.55
L - Studi Professionali	€/mq. 3.55
M - Cinema, teatri, Bar, Ristoranti, Trattorie	€/mq. 4.41
N - Alberghi, locande, pensioni, camere mobiliate	€/mq. 3.55
O – Scuole statali di ogni ordine e grado, anche facenti capo all'Amm.ne Provinciale di Bari, site nel Comune di Altamura.	€/mq. 1.00
P – Scuole private paritarie e legalmente riconosciute di ogni ordine e grado	€/mq. 1.00

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

Il responsabile del Servizio
RAG. ATTILIO MIGNONE

Il Ragioniere Generale
Rag. Attilio MIGNONE

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO
De Filippo dott.ssa Maria

IL PRESIDENTE
STACCA Dott. Mario

N°..... *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs.18.8.2000, n.267.

Altamura,

Il messo comunale

IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura,

IL FUNZIONARIO
Dott. Carlo Carretta
